

## Parte il progetto "Mille occhi sulla città" della polizia locale

*Trentanove agenti abbandonano la scrivania a favore del controllo diretto del territorio*

17/01/2011



AOSTA. Sette agenti e un graduato presiederanno il Comando di Polizia Locale; gli altri 39 agenti percorreranno le vie di Aosta, a disposizione di residenti e turisti. Entra nel vivo il progetto "Mille occhi sulla città", illustrato dal sindaco Bruno Giordano nella trasmissione "Il Rosso e il Nero", condotta da Piero Minuzzo e commentata, nello stesso salotto del quotidiano on line di Aostaoggi.it, da Fabio Fiore, comandante della Polizia Locale. Nella

palazzina di via Monte Emilius il pubblico verrà accolto dagli agenti che, uno per turno, saranno presenti nella centrale operativa, nell'ufficio segreteria, nell'ufficio sanzioni; in attività anche il piantone. Per gli altri, si spalancheranno le porte di un contatto più diretto e immediato con la popolazione. *«La Polizia Locale rappresenta il biglietto da visita della città - ricorda il primo cittadino -. A loro si rivolgono, con molta fiducia, gli abitanti e gli ospiti in vacanza. Controllo e prevenzione della Polizia Locale si affiancheranno all'impianto di sorveglianza informatica sistemato in molte vie del centro».*

Il comandante Fabio Fiore esprime il massimo consenso all'innovazione. *«Il nostro impegno verrà concentrato sulla viabilità - dice -. Vogliamo garantire una circolazione stradale più fluida. Verificheremo, poi, con maggiore intensità, le infrazioni degli automobilisti».* In un'ottica di assicurare un'accoglienza turistica degna di una città "Carrefour d'Europe" è allo studio una novità. Ne parla ancora Fabio Fiore: *«Vogliamo inserire nei nostri miniterminali, utilizzati per la compilazione elettronica delle sanzioni, una serie di informazioni utili sia agli abitanti, sia ai turisti. Le date e la tipologia degli eventi, innanzitutto. Ma stiamo vagliando di aggiungere anche altri importanti ragguagli»*, annuncia.

Commenti non del tutto entusiastici li esprime Angelo Milleret, da 12 anni agente di Polizia Locale e rappresentante del sindacato autonomo Sivder (Sindacato Valdostano Enti Regionali). *«Approvo questo progetto perché consente un contatto più frequente con la popolazione - dice -. Ho alcune perplessità sull'esito. L'aumento di agenti come presidio stradale potrebbe originare problemi ai colleghi negli uffici. L'aspetto cartaceo rimane e deve essere gestito. Gli esiti si vedranno in corso d'opera»*, conclude.

*Sandra Lucchini*